

S.I.VE. SRL SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Legnago (VR) - Via Argine, 12
Codice Fiscale	03550380236
Numero Rea	03550380236 345548
P.I.	03550380236
Capitale Sociale Euro	147.470
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.382	6.344
7) altre	1.213	3.927
Totale immobilizzazioni immateriali	6.595	10.271
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	330.731	-
3) attrezzature industriali e commerciali	463.065	349.710
4) altri beni	642.744	264.057
Totale immobilizzazioni materiali	1.436.540	613.767
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.476	28.476
Totale crediti verso altri	28.476	28.476
Totale crediti	28.476	28.476
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.476	28.476
Totale immobilizzazioni (B)	1.471.611	652.514
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.191	15.466
Totale rimanenze	15.191	15.466
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.498	1.073.722
Totale crediti verso clienti	689.498	1.073.722
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.587	256.646
Totale crediti tributari	282.587	256.646
5-ter) imposte anticipate	393.464	422.399
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.453	29.620
Totale crediti verso altri	46.453	29.620
Totale crediti	1.412.002	1.782.387
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.935.910	2.118.618
3) danaro e valori in cassa	395	199
Totale disponibilità liquide	1.936.305	2.118.817
Totale attivo circolante (C)	3.363.498	3.916.670
D) Ratei e risconti	60.615	52.699
Totale attivo	4.895.724	4.621.883
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	147.470	147.470
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.319	1.319

IV - Riserva legale	37.992	37.992
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	979.250	721.823
Totale altre riserve	979.250	721.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	122.562	257.427
Totale patrimonio netto	1.288.593	1.166.031
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	228.882	202.918
Totale fondi per rischi ed oneri	228.882	202.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	642.043	614.941
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.890	1.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.086	305.333
Totale debiti verso banche	519.976	307.083
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.802	1.165.588
Totale debiti verso fornitori	1.007.802	1.165.588
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.388	116.895
Totale debiti tributari	126.388	116.895
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.922	132.691
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.922	132.691
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.986	914.571
Totale altri debiti	942.986	914.571
Totale debiti	2.735.074	2.636.828
E) Ratei e risconti	1.132	1.165
Totale passivo	4.895.724	4.621.883

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.889.504	7.916.321
5) altri ricavi e proventi		
altri	60.716	144.698
Totale altri ricavi e proventi	60.716	144.698
Totale valore della produzione	7.950.220	8.061.019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	568.896	514.164
7) per servizi	3.401.456	3.448.401
8) per godimento di beni di terzi	154.431	166.921
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.370.069	2.318.395
b) oneri sociali	747.297	723.977
c) trattamento di fine rapporto	156.176	147.796
e) altri costi	3.664	3.070
Totale costi per il personale	3.277.206	3.193.238
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.606	21.606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	260.666	164.773
Totale ammortamenti e svalutazioni	266.272	186.379
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	275	(202)
12) accantonamenti per rischi	44.535	70.764
14) oneri diversi di gestione	17.437	39.242
Totale costi della produzione	7.730.508	7.618.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	219.712	442.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106	83
Totale proventi diversi dai precedenti	106	83
Totale altri proventi finanziari	106	83
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.092	39.712
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.092	39.712
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.986)	(39.629)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	188.726	402.483
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.722	194.170
imposte differite e anticipate	(18.558)	(49.114)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.164	145.056
21) Utile (perdita) dell'esercizio	122.562	257.427

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.562	257.427
Imposte sul reddito	66.164	145.056
Interessi passivi/(attivi)	30.986	39.629
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	219.712	442.112
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.711	218.560
Ammortamenti delle immobilizzazioni	266.272	186.379
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	466.983	404.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	686.695	847.051
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	275	(202)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	384.224	564.603
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(334.537)	229.514
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.916)	42.817
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.132	(6.427)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	48.399	(250.701)
Totale variazioni del capitale circolante netto	91.577	579.604
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	778.272	1.426.655
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.151)	(39.578)
(Imposte sul reddito pagate)	(85.263)	(98.651)
(Utilizzo dei fondi)	(147.645)	(89.261)
Totale altre rettifiche	(265.059)	(227.490)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	513.213	1.199.165
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(906.688)	(503.153)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.930)	(3.449)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(6.613)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(908.618)	(513.215)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	210.140	(2.903)
Accensione finanziamenti	202.959	229.999
(Rimborso finanziamenti)	(200.206)	(108.287)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	212.893	118.809
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(182.512)	804.759
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.118.618	1.313.857
Danaro e valori in cassa	199	201
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.118.817	1.314.058

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.935.910	2.118.618
Danaro e valori in cassa	395	199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.936.305	2.118.817

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio che Vi sottoponiamo chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare nei casi di rilevanza i saldi dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro adottando la tecnica dell'arrotondamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE (articolo 2427 n. 1)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione, nonché dei principi contabili.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito esposti, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile; la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società dei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto delle quote di ammortamento maturate al 31/12/2017.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si è ritenuto di adottare il criterio del costo, in quanto si ha ragione di ritenere che il valore desumibile dal mercato sia non inferiore.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo del bilancio al presumibile valore di realizzo: detti valori risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata fondo svalutazione crediti, portata in bilancio a diretta diminuzione delle poste attive cui si riferiscono; l'ammontare del fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza e come meglio precisato anche nei punti seguenti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla società.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'iscrizione è stata effettuata in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile.

In base all'art. 2427 del Codice Civile, interpretato dal principio contabile O.I.C. n. 25, sono state contabilizzate alla voce n. 20 del conto economico le imposte correnti e le imposte anticipate e differite di competenza.

Variazioni delle altre voci (articolo 2427 n. 4)

Le variazioni intervenute sono ascrivibili all'ordinaria attività di gestione, e non si ritiene di dover segnalare fatti di rilievo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 6.595 (Euro 10.271 nel precedente esercizio).
La Composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.131	228.623	252.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.787	224.696	242.483
Valore di bilancio	6.344	3.927	10.271
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.930	-	1.930
Ammortamento dell'esercizio	2.892	2.714	5.606
Totale variazioni	(962)	(2.714)	(3.676)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.061	228.623	254.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.679	227.410	248.089
Valore di bilancio	5.382	1.213	6.595

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi:

- i costi sostenuti presso ecocentri di proprietà dei Comuni, che sono ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di servizio se non diversamente stabilito nei Piani Finanziari approvati dai Comuni stessi, ed i costi sostenuti per lavori di adeguamento delle sedi aziendali, che sono ammortizzati in funzione della residua durata dei contratti d' affitto;
- la voce "concessioni, licenze e marchi" è riferita all'acquisto di licenze per utilizzo di programmi, ammortizzate con aliquota del 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.436.540 (Euro 613.767 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.244.652	862.396	2.107.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	894.942	598.339	1.493.281
Valore di bilancio	-	349.710	264.057	613.767
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	330.731	252.832	499.876	1.083.439
Ammortamento dell'esercizio	-	139.477	121.189	260.666
Totale variazioni	330.731	113.355	378.687	822.773

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	330.731	1.497.484	1.362.272	3.190.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.034.419	719.528	1.753.947
Valore di bilancio	330.731	463.065	642.744	1.436.540

Nella voce Terreni e fabbricati sono imputate le spese notarili ed il valore d'acquisto del terreno in zona industriale di Legnago ove si prevede la costruzione della nuova sede aziendale.

Nella voce Attrezzature industriali sono compresi gli importi relativi alle attrezzature varie (contenitori) relative al servizio di raccolta.

Nell'anno 2017 è stato completato il programma avviato nel 2014 per dotare tutte le utenze di contenitori carrellati per la raccolta di verde e vetro: in particolare nel 2017 sono stati acquistati i contenitori per la raccolta del vetro a Cerea, Pressana e Roveredo di Guà e per la raccolta del verde a Minerbe e Veronella.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende i costi per acquisto di macchine d'ufficio ed elettroniche, mobilio, autovetture aziendali, automezzi per raccolta e/o spazzamento e macchine operatrici, per le quali nel 2017 sono stati acquistati n. 2 autocompattatori, n. 3 vasche ribaltabili di cui 2 con costipatore ed una autospazzatrice.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni.

- macchine ufficio elettroniche 20% - mobili e macchine d'ufficio 12%
- attrezzatura varia 20% - automezzi, macchine operatrici 20%

Operazioni di locazione finanziaria

Si riportano di seguito i dati richiesti dal punto 22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	22.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	45.200
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	20.517
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.819

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 28.476 (come nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	28.476	28.476	28.476
Totale crediti immobilizzati	28.476	28.476	28.476

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte si riferiscono a depositi cauzionali relativi ai vari affitti delle sedi aziendali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	28.476	28.476
Totale	28.476	28.476

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	28.476	28.476

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	28.476	28.476
Totale	28.476	28.476

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 15.191 (Euro 15.466 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.466	(275)	15.191
Totale rimanenze	15.466	(275)	15.191

Le rimanenze sono dovute a giacenze a magazzino di sacchetti e contenitori vari per la raccolta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.412.002 (Euro 1.782.387 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.073.722	(384.224)	689.498	689.498
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	256.646	25.941	282.587	282.587
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	422.399	(28.935)	393.464	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.620	16.833	46.453	46.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.782.387	(370.385)	1.412.002	1.018.538

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	689.498	689.498
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.587	282.587
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	393.464	393.464
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.453	46.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.412.002	1.412.002

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 689.498, dovuti principalmente a fatture emesse nei confronti dei Comuni soci per il servizio integrato di igiene ambientale e non ancora saldate al 31 dicembre, prevalentemente per l'ultimo trimestre dell'anno 2017.

Tale voce comprende altresì i crediti per fatture TIA ed accertamenti emessi e non ancora pagati dagli utenti per il

periodo 2006-2009, ma integralmente coperti dal relativo fondo svalutazione crediti.

Per quanto attiene il fondo svalutazione crediti, esso è stato decrementato come di seguito indicato, in ragione degli incassi registrati in corso d'anno non mantenuti a copertura.

	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Fondo svalutazione crediti	1.351.466		0	6.634
				1.344.832

Crediti Tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Erario c/IRES	93.585	49.098	44.487
Erario c/IVA	181.978	204.088	-22.110
Erario c/IRAP	7.024	3.460	3.564
Totale	282.587	256.646	25.941

Si ricorda che i "crediti tributari" comprendono un considerevole credito IVA per effetto della Legge 190/2014 che ha previsto il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte degli Enti Pubblici (cd split payment).

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate iscritte per complessivi Euro 393.464 si riferiscono per la parte maggiore alla svalutazione dei crediti eccedenti l'accantonamento fiscale ammesso, in parte minore a manutenzioni deducibili negli esercizi futuri e fondi rischi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti per Imposte Anticipate	393.464	422.399	-28.935

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.936.305 (Euro 2.118.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.118.618	(182.708)	1.935.910
Denaro e altri valori in cassa	199	196	395
Totale disponibilità liquide	2.118.817	(182.512)	1.936.305

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e dei saldi attivi esistenti alla medesima data nei conti correnti bancari, con la precisazione che parte dei depositi sono riferiti a corrispettivi da versare alle Amministrazioni comunali per l'attività di riscossione del tributo svolta in concessione. Si precisa che alla data del 31/12/2017 nelle casse sociali non erano depositati assegni.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 60.615 (Euro 52.699 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	52.699	7.916	60.615
Totale ratei e risconti attivi	52.699	7.916	60.615

Il calcolo è stato effettuato in base al principio di competenza.

Sono iscritti gli importi per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Assicurazioni	46.357	35.544	10.813
Comm. Finanziamento	0	0	0
Varie	7.792	10.717	-2.925
Leasing	6.466	6.438	28
Ratei attivi	0	0	0
Totale	60.615	52.699	7.916

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.288.593 (Euro 1.166.031 nel precedente esercizio):

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	147.470	-			147.470
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.319	-			1.319
Riserva legale	37.992	-			37.992
Altre riserve					
Riserva straordinaria	721.823	257.427			979.250
Totale altre riserve	721.823	257.427			979.250
Utile (perdita) dell'esercizio	257.427	(257.427)		122.562	122.562
Totale patrimonio netto	1.166.031	-		122.562	1.288.593

Capitale Sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 147.470.

Riserva legale

L'importo di euro 37.992 iscritto nella presente riserva rappresenta l'accantonamento del 5% dell'utile degli esercizi dal 2006 al 2015 come deliberato dalle assemblee dei soci.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'importo di euro 1.319 è il versamento effettuato dal Comune di Bonavigo all'atto dell'adesione alla Società.

Altre Riserve

In questa voce è iscritta la Riserva straordinaria pari ad euro 979.250 costituita con i residui degli utili non distribuiti per gli esercizi precedenti.

Risultato dell'esercizio

La voce accoglie il risultato del periodo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste nonché alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	147.470	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.319	A - B - C	1.319
Riserva legale	37.992	B	8.498
Altre riserve			
Riserva straordinaria	979.250	A - B - C	979.250
Totale altre riserve	979.250		979.250
Totale	1.166.031		989.067

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			989.067

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 228.882 (Euro 202.918 nell'esercizio precedente).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	202.918	202.918
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	47.666	47.666
Utilizzo nell'esercizio	21.702	21.702
Totale variazioni	25.964	25.964
Valore di fine esercizio	228.882	228.882

L'importo iscritto in questa voce per un totale di euro 228.882 è dovuto a:

-) un Fondo rischi, incrementato in corso d'anno di euro 34.535, per contenziosi in essere ed utilizzato per euro 3.744 per spese legali relative ai suddetti contenziosi;
-) un Fondo costituito nel 2015 per la regolarizzazione relativa ad utenze delle sedi aziendali, parzialmente effettuata nel 2016 e 2017 ed in corso di definizione;
-) un Fondo costituito pari agli incassi per sanzioni su tariffa igiene urbana di anni pregressi in attesa di definizione sulla competenza, incrementato nell'esercizio 2017 per quota pari ai corrispondenti incassi;
-) un Fondo costituito nel 2016 per le spese legali per l'adeguamento dello statuto alle previsioni del Testo Unico sulle società partecipate, attività completata nel 2017 con conseguente utilizzo del fondo;
-) un Fondo costituito nel 2016 per contenziosi attinenti la parziale assoggettabilità a tributo igiene di superfici produttive e collegati magazzini e ad oggi non utilizzato non essendo stati discussi i ricorsi nel 2017.

E' inoltre stato costituito un nuovo fondo a copertura di possibili costi dovuti ad un eventuale ricalcolo di tasse di circolazione per mezzi di trasporto specifico.

Di seguito si evidenzia la movimentazione dei fondi nell'esercizio.

	Fondo al 31/12/2016	Accantonamento dell'esercizio	Decrementi Fondo	Fondo al 31/12 /2017
Fondo rischi contenz.	101.759	34.535	3.744	132.550
Fondo spese utenze.	17.106	0	7.194	9.912
Fondo compet. sanzioni	53.289	3.131	0	56.420
Fondo revisione statuto	10.764	0	10.764	0
Fondo spese legali TARI	20.000	0	0	20.000
Fondo regolazione tax circ.	0	10.000	0	10.000
Totale	202.918	47.666	21.702	228.882

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 642.043 (Euro 614.941 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue si evidenziano i movimenti del Fondo nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	614.941
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.894
Utilizzo nell'esercizio	57.792

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	27.102
Valore di fine esercizio	642.043

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.735.074 (Euro 2.636.828 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	307.083	212.893	519.976	211.890	308.086
Debiti verso fornitori	1.165.588	(157.786)	1.007.802	1.007.802	-
Debiti tributari	116.895	9.493	126.388	126.388	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.691	5.231	137.922	137.922	-
Altri debiti	914.571	28.415	942.986	942.986	-
Totale debiti	2.636.828	98.246	2.735.074	2.426.988	308.086

Nessuno dei debiti esposti ha scadenza oltre il quinquennio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	519.976	519.976
Debiti verso fornitori	1.007.802	1.007.802
Debiti tributari	126.388	126.388
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.922	137.922
Altri debiti	942.986	942.986
Debiti	2.735.074	2.735.074

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	519.976	519.976
Debiti verso fornitori	1.007.802	1.007.802
Debiti tributari	126.388	126.388
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.922	137.922
Altri debiti	942.986	942.986
Totale debiti	2.735.074	2.735.074

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono in minima parte per conti correnti passivi e parte per tre finanziamenti a medio termine accessi (uno di euro 414.000 nel 2017) per finanziare l'acquisto di contenitori per la raccolta domiciliare di vetro e verde e l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Banche c/c passivi	848	1.750	-902
Finanziamenti medio termine	519.128	305.333	213.795

Totale	519.976	307.083	212.893
--------	---------	---------	---------

Si evidenzia che la società non ha posizioni classificate dagli Istituti di credito come ristrutturate o in sofferenza, non ha procedure esecutive in corso e neppure ritardi nelle scadenze/pagamenti nei confronti degli Istituti di credito.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori rappresentano un debito esigibile entro i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fornitori	907.102	1.094.288	-187.186
Fornitori c/fatture da ricevere	100.711	71.322	29.389
Note accredito da ricevere	-11	-22	11
Totale	1.007.802	1.165.588	-157.786

Debiti tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Erario c/ritenute Lavoro autonomo	4.357	5.710	-1.353
IRPEF lav. dip. – imposta sostitutiva	122.031	111.185	10.846
Imposte sul reddito	0	0	0
Totale	126.388	116.895	9.493

Debiti verso istituti di previdenza

Tale voce di Euro 137.922 si riferisce ai debiti rilevati a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società ed a carico dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
INPS lavoratori dipendenti	112.766	108.674	4.092
Fondo Previambiente	8.572	8.641	-69
Altri Fondi Previdenza complementare	1.158	1.120	38
Fondo assistenza sanitaria integrativa	9.033	7.424	1.609
Contrib. INPS lav. Autonomi	0	2.400	-2.400
INAIL	2.119	-143	2.262
Fondi previdai e fasi	4.274	4.575	-301
Totale	137.922	132.691	5.231

Altri debiti

Il prospetto in oggetto comprende debiti non classificati

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Personale c/retribuzioni	137.292	120.599	16.693
Cessione 1/5 stipendio	14.877	14.119	758
Trattenute sindacali	1.253	1.156	97
Debiti v/dip. per comp. maturate	273.426	293.616	-20.190
Debiti per indennità tirocinio	400	400	0
Creditori diversi	1.126	2.882	-1.756
Conto provvisorio incassi TIA	473.573	436.563	37.010
Conto provvisorio Incassi accertamenti	41.039	45.236	-4.197
Totale	942.986	914.571	28.415

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 1.132 (Euro 1.165 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.165	(33)	1.132
Totale ratei e risconti passivi	1.165	(33)	1.132

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi totali dell'esercizio ammontano a Euro 7.950.220

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi a Comuni	609.186
Prestazioni a terzi	3.456
Ricavi recuperabili	1.156.041
Ricavi da Comuni a tariffa	6.113.364
Altri ricavi da accertamenti	7.457
Totale	7.889.504

A fronte della riduzione di Euro 141.094 (-2,1%) dei corrispettivi richiesti ai Comuni Soci per l'effettuazione del servizio, si è rilevato un importante aumento (Euro 114.929) dei ricavi da materiali valorizzabili (carta – plastica – vetro – metallo), che complessivamente incidono per il 14,7% dei ricavi, dovendo però considerare che a questo ricavo è da detrarre il costo per la pre-selezione degli imballaggi in plastica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.889.504
Totale	7.889.504

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono iscritti per complessivi Euro 60.716.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Risarcimenti danni e sinistri	7.567	7.592	-25
Altri ricavi diversi	5.086	81	5.005
Recupero spese per penali	9.080	11.896	-2.816
Ricavi non tassabili	38.983	36.367	2.616
Sopravvenienze attive	0	88.762	-88.762
Totale	60.716	144.698	-83.982

In particolare si evidenzia che la voce "ricavi non tassabili" è prevalentemente relativa al recupero delle accise su gasolio da autotrazione, mentre tra Altri Ricavi Diversi sono compresi i rimborsi dei costi di pubblicazione bandi da parte delle ditte aggiudicatrici e la partecipazione alle spese di un concorso eseguito congiuntamente ad altra azienda.

Costi della produzione

La composizione e le variazioni dei costi della produzione sono riassunti come segue:

B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad Euro 568.896 a fronte di Euro 514.164 per il 2016 con un aumento di Euro 54.732, quasi interamente conseguenza dell'aumentato costo dei carburanti.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulle Gestione.

B7 Costi per servizi

Ammontano ad Euro 3.401.456 a fronte di Euro 3.448.401 con una riduzione di Euro 46.945.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

Non si rilevano significativi scostamenti per i vari centri di costo, ad eccezione della riduzione (- Euro 46.059) dei costi di manutenzione, anche dovuto al rinvio ad inizio 2018 di alcune importanti manutenzioni programmate, e dei costi per consulenze tecniche amministrative (- Euro 30.503) che nel 2016 comprendevano i costi sostenuti per la predisposizione del modello gestionale ex Legge 231/2001. Per contro si rileva l'aumento (+ Euro 19.471) dei costi di tariffazione dovuti all'esecuzione di attività di accertamento di più annualità e delle spese per certificazione/albi/appalti (+ Euro 17.294) conseguenza dei numerosi appalti e delle tre selezioni di personale cui si è dato corso.

B8 Godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 154.431 a fronte di Euro 166.921 per il 2016.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

La riduzione rilevata è interamente riconducibile alla scadenza di un contratto di leasing alla fine del 2016.

B9 Costo per il personale

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta a Euro 3.277.206 a fronte di Euro 3.193.238 per il 2016.

L'aumento rilevato (+ 2,6%) è dovuto in parte a maggiori servizi svolti ed al rafforzamento della struttura amministrativa ed in parte all'intervenuto rinnovo del CCNL a fine 2016, con aumenti contrattuali scaglionati nel 2017, 2018 e 2019.

B10 Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Ammontano ad Euro 5.606 a fronte di Euro 21.606 per il 2016.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Ammontano ad Euro 260.666 a fronte di Euro 164.773 per il 2016.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

L'importante aumento di Euro 95.893 è dovuto al completamento della distribuzione di contenitori per la raccolta porta a porta di vetro e verde ed all'acquisto di n. 6 nuovi automezzi per la raccolta e spazzamento.

d) Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non si è dato corso a svalutazione dei crediti iscritti, per i quali si rileva l'integrale copertura dei crediti non riscossi per TIA (tariffa igiene urbana).

B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Le rimanenze sono diminuite per Euro 275.

B12 Accantonamenti per rischi

È stato incrementato di euro 34.535 il Fondo rischi a copertura di possibili costi per contenziosi in essere con dipendenti, considerando una nuova richiesta di maggior inquadramento contrattuale pregresso e la differenza retributiva per le precedenti richieste per l'anno 2017.

Si è previsto un Fondo di Euro 10.000 a copertura di possibili costi dovuti ad un eventuale ricalcolo di tasse di circolazione per mezzi di trasporto specifico.

B14 Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 17.437 a fronte di Euro 39.242 per il 2016.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

Proventi e oneri finanziari**C16 Proventi finanziari**

Pari a euro 106 e sono relativi a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi su c/c	79	63	16
Arrotondamenti attivi	27	20	7
Totale	106	83	23

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30.913
Altri	179
Totale	31.092

C17 Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi su c/c	0	4.203	-4.203
Interessi passivi su finanziamenti	5.967	3.929	2.038
Oneri e commissioni bancarie	16.331	18.752	-2.421
Interessi passivi su dilazione pagamenti	159	346	-187
Corrispettivo disponibilità creditizia	8.615	12.453	-3.838
Arrotondamenti passivi	20	29	-9
Totale	31.092	39.712	-8.620

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale a carico della società è stato calcolato applicando sul reddito imponibile le aliquote fiscali vigenti ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
I R E S	47.493	149.917	-102.424
I R A P	37.229	44.253	-7.024
IMPOSTE ANTICIPATE	-18.558	-49.114	30.556
Totale	66.164	145.056	-78.892

Le imposte anticipate sono valutate per quanto appostato a fondo rischi e per la quota riferita a reddito fiscale negativo, per effetto della maggiorazione del 40% degli ammortamenti su nuovi acquisti ai sensi della Legge 208/2015.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	422.399
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.935)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	393.464

Nota integrativa, altre informazioni

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dati sull'occupazione

In base all'art. 2427 comma 1 punto 15 del Codice Civile, nel seguente prospetto si evidenzia il n° medio dei dipendenti del periodo

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	10
Operai	62
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.535	18.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sono presenti azioni emesse dalla Società.

Titoli emessi dalla società

Non sono presenti titoli emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono presenti strumenti finanziari emessi dalla Società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	18.896
Garanzie	253.291
Passività potenziali	272.187

Alla data del 31/12/2017 sono così composti:

1) Fidejussioni prestate a terzi:

- Euro 253.291 per polizze fidejussorie a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori rifiuti;

2) Beni acquisiti in leasing:

- Euro 18.896 per beni acquisiti in leasing. La voce comprende i canoni residui e non ancora scaduti, nonché il debito per il riscatto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati a specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, ai sensi del comma 22/bis dell'articolo 2427 del c.c., forniamo le informazioni relative all'anno 2017, segnalando che la quasi totalità dei servizi sono resi a favore dei soci, sulla base di contratti di servizio regolarmente approvati dagli organi societari in accordo alle modalità di affidamento "in house" ed a condizioni di mercato.

Non si segnalano operazioni di carattere atipico od inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, e non sono presenti altri accordi fuori bilancio.

Il 27 luglio 2017 si è proceduto a rogito per l'acquisto di un lotto di terreno di circa 10.000 mq in Comune di Legnago e di proprietà dello stesso socio, per la realizzazione della nuova sede sociale.

L'acquisto è stato approvato dall'Assemblea soci del 12 ottobre 2016.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere nessuno strumento finanziario derivato, né derivati di copertura flussi finanziari (c.d. cash flow edge) né derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, in relazione a quanto esposto Vi chiediamo di approvare il bilancio che chiude con un utile pari ad Euro 122.562 nonché i criteri e le valutazioni seguiti nella redazione dello stesso e determinare la destinazione dell'intero utile ad accantonamento alla Riserva Straordinaria.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si ritiene di aver fornito sufficienti informazioni sulla composizione delle voci di bilancio e sui principi di redazione dello stesso, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Legnago, li 16 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BARONE Ignazio Stefano

PASINI Elena

DUSI Maurizio

Dichiarazione di conformità del bilancio

“COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA”

“Il sottoscritto Rag. Matteo Guerra , ai sensi dell’art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società.”

S.I.VE. S.r.l.
SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA

Sede in LEGNAGO - Via Argine, 12

Capitale Sociale versato Euro 147.470

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550380236

Partita IVA: 03550380236 - N. Rea: 345548

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017**

Signori Soci,

unitamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel settore in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, nonché una descrizione dei rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

L'analisi fornita si ritiene possa essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Situazione generale della società

Nell'esercizio appena concluso, i servizi operativi svolti per i Comuni ed Enti soci sono risultati analoghi a quelli del precedente anno con la sola eccezione dell'avvio della raccolta porta a porta del vetro nei Comuni di Pressana e Roveredo di Guà e di marginali modifiche ad alcune frequenze di raccolta.

Per le modalità del servizio si evidenzia che in corso d'anno si è conclusa la

trasformazione avviata nel 2014 ed ora tutte le raccolte di vetro e verde sono eseguite con utilizzo di contenitori carrellati ed in tal modo si è conseguito un deciso miglioramento delle condizioni di lavoro del personale della raccolta.

Si espongono nel seguito i dati essenziali dell'esercizio.

PROFILO ECONOMICO

	2017	2016
vendite lorde	7.889.504	7.916.321
altri ricavi	60.716	144.698
valore della produzione	7.950.220	8.061.019
acquisto materie di consumo	568.896	514.164
variazione rimanenze	275	- 202
totale consumi prodotti	569.171	513.962
marginare industriale	7.381.049	7.547.057
costo del lavoro	3.277.206	3.193.238
totale costo del lavoro	3.277.206	3.193.238
costi di struttura e servizi	3.401.456	3.448.401
oneri diversi di gestione	17.437	39.242
costi per godimento beni di terzi	154.431	166.921
totale costi di struttura	3.573.324	3.654.564
M.O.L. (EBITDA)	530.519	699.255
ammortamenti	266.272	186.379
accantonamenti e svalutazioni	44.535	70.764
totale accantonamenti e svalutazioni	310.807	257.143
Reddito Operativo Lordo (EBIT)	219.712	442.112
proventi finanziari	106	83
oneri finanziari	31.092	39.712
totale proventi e oneri finanziari	- 30.986	- 39.629
proventi straordinari	-	-
oneri straordinari	-	-
totale proventi e oneri straordinari	-	-
Reddito Ante Imposte	188.726	402.483
Imposte sul reddito	66.164	145.056
Reddito Netto	122.562	257.427

In merito ai dati sopra esposti si evidenzia che l'aumento dei ricavi è interamente dovuto al contributo della cessione dei materiali recuperabili (carta, plastica, vetro, metallo) dalla quale si è conseguito un ricavo di Euro 1.156.041 aumentato di Euro 114.929 rispetto all'esercizio 2016, mentre il corrispettivo richiesto ai soci per lo svolgimento del servizio è passato da Euro 6.863.644 ad Euro 6.722.550 con una riduzione di Euro 141.094 circa pari al 2,1 % .

Alla riduzione dei corrispettivi praticati ai Soci è riconducibile in gran parte la riduzione del M.O.L. (- Euro 168.737).

Maggiore è la riduzione (- Euro 222.400) del Reddito lordo operativo (EBIT) per gli aumentati ammortamenti conseguenti rinnovo del parco mezzi, che pure si sono accompagnati alla riduzione degli accantonamenti.

Per quanto riguarda i COSTI DELLA PRODUZIONE per un esame più approfondito si riportano nel seguito i prospetti di raffronto per i vari centri di costo.

B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Cancelleria e stampati	4.403	3.706
Valori bollati	2.257	2.735
Minuterie materiale consumo	30.871	26.823
Lubrificanti/carburanti	421.700	377.921
Acquisto sacchetti e contenitori	50.647	46.829
Acquisto pneumatici	32.951	37.485
Spese varie	13.604	10.563
Vestiaro	12.463	8.102
Totale	568.896	514.164

B7 Costi per servizi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Prestazioni di terzi	494.437	501.827
Manutenzioni	334.933	380.992
Compensi amministratori	14.535	14.160
Competenze collegio sindacale	23.920	23.922
Competenze organismo di vigilanza	1.387	0
Assicurazioni	89.826	88.360
Polizze fideiussorie	568	469
Smaltimento e recupero da raccolta differenziata	1.977.197	1.981.343
Analisi, prove, collaudi	2.248	3.164
Energia-telefono-riscaldamento	45.250	36.264
Consulenze amministrative e tecniche	28.984	59.487
Servizio sorveglianza	4.775	1.433
Costi tariffazione	194.973	175.502
Spese postali	735	1.799
Spese pulizia locali	9.000	8.825
Assistenza macchine ufficio-software	6.787	6.115
Contributi associativi	6.990	6.632
Infrazioni amministrative	75	0
Formazione personale	2.793	5.778
Omaggi	2.114	2.911
Contr. Lavoro autonomo/inps amministratori	101	1.600
Spese varie amministrative	3.547	5.357
Spese pratiche autoveicoli	1.128	0
Spese varie dipendenti	1.209	2.215
Abbonamenti e riviste	519	562
Derattizzazione, disinfestazione	2.021	1.980
Spese buoni pasto	55.295	54.145
Spese lavanderia	28.429	26.665
Servizio medico	11.069	16.874
Viaggi, trasferte e rimborsi spese	11.215	10.120
Calendari e depliant raccolta	10.210	4.482
Spese legali e notarili	1.539	2.926
Spese certificazione/albi/appalti	27.811	10.517
Spese di geolocalizzazione	5.838	11.725
Risarcimento danni a terzi	0	250
Totale	3.401.455	3.448.401

B8 Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Noleggio attrezzature	6.692	5.824
Affitti sedi/uffici	97.942	94.042
Leasing	49.798	67.055
Totale	154.432	166.921

B9 Costo per il personale

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta a euro 3.277.206 a fronte di euro 3.193.237 per l'anno 2016, e l'aumento rilevato (+2,6%) è dovuto in parte a maggiori servizi svolti ed al rafforzamento della struttura amministrativa ed in parte all'intervenuto rinnovo del CCNL a fine 2016, con aumenti scaglionati nel 2017, nel 2018 e 2019.

B10 Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Amm.to costi pluriennali	614	614
Amm.to software	2.892	3.380
Amm.to adeguamento Uffici Via Argine	2.100	4.683
Amm.to lavori ecocentro Legnago	0	9.074
Amm.to adeguamento spogliatoi Cologna Veneta	0	3.150
Amm.to lavori ecocentro Cologna Veneta	0	705
Totale	5.606	21.606

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Amm.to macchine elettroniche Ufficio	2.850	2.869
Amm.to mobili ufficio	3.634	3.431
Amm.to attrezzature varia	137.363	110.694
Amm.to automezzi	1.100	1.202
Amm.to automezzi spazzamento	12.912	432
Amm.to macchine operatrici	97.040	37.884
Amm.to autovetture	3.653	4.304
Amm.to attrezzature inferiori a € 516	1.837	3.685
Amm.to indeducibile	276	272
Totale	260.666	164.773

B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Le rimanenze si sono ridotte per euro 275.

B12 Accantonamenti per rischi

È stato incrementato di Euro 34.535 il Fondo rischi a copertura di possibili costi per contenziosi in essere .

Si è previsto un Fondo di Euro 10.000 a copertura di possibili costi dovuti ad un eventuale ricalcolo di tasse di circolazione per mezzi di trasporto specifico.

B14 Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Imposta di registro	854	871
Tasse circolazione automezzi	9.313	9.194
Imposte tasse varie dell'esercizio	5.290	3.981
Spese varie indeducibili	594	1.010
Sopravvenienze passive	385	21.686
Erogazioni liberali	1.000	2.500
Totale	17.437	39.242

In generale, per quanto riguarda le variazioni rilevate per le principali voci di costo, si evidenzia il consistente aumento dei costi di carburanti (+ 43.779) per l'aumentato costo unitario del gasolio e dei costi di tariffazione (+ 19.471) dovuti alla postalizzazione di avvisi d'accertamento di più annualità. L'aumento delle "spese certificazioni/albi/appalti" (+ 17.294) è invece legato al notevole numero di appalti cui si è dato corso ed allo svolgimento di n. 3 selezioni di personale.

Da rilevare la riduzione dei costi di manutenzione (- 46.059) peraltro in parte dovuta allo spostamento ad inizio 2018 di alcuni interventi programmati, dei costi per consulenze tecniche amministrative (- 30.503) che nel 2016 comprendevano i costi sostenuti per dotarsi del modello gestionale ex Legge 231/2001 e per l'aggiornamento dei Regolamenti sul tributo.

Importante è anche la sostanziale conferma, con marginale riduzione, dei costi per prestazioni di terzi e dei costi per smaltimento e/o trattamento dei rifiuti, pur con aumento di alcuni costi unitari.

Per tutte le altre voci di costo non si rilevano scostamenti significativi in termini assoluti.

L'aumento degli ammortamenti per beni materiali è dovuto in parte agli ulteriori investimenti in contenitori carrellati per la raccolta di verde e vetro, secondo un programma iniziato nel 2014 e conclusosi nel 2017 ed in maggior misura all'acquisto di n. 5 automezzi nuovi e di n. 1 usato per la raccolta rifiuti, in accordo all'avviato programma di rinnovo del parco mezzi.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione Finanziaria

ATTIVITA'	2017	2016
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	6.595	10.271
immobilizzazioni materiali	1.436.540	613.767
Immobilizzazioni finanziarie	28.476	28.476
totale attivo immobilizzato	1.471.611	652.514
Attivo circolante		
rimanenze	15.191	15.466
crediti verso clienti	689.498	1.073.722
altri crediti	722.504	708.665
liquidità	1.936.305	2.118.817
totale attivo circolante	3.363.498	3.916.670
risconto ratei attivi	60.615	52.699
TOTALE ATTIVO	4.895.724	4.621.883
PASSIVITA'		
2017		
2016		
capitale sociale	147.470	147.470
riserve	1.018.561	761.134
utile di esercizio	122.562	257.427
totale patrimonio netto	1.288.593	1.166.031
Passivo a medio/lungo termine		
Debiti finanziari a medio/lungo termine	308.086	305.333
fondo TFR	642.043	614.941
Altri debiti	228.882	202.918
totale passivo a medio/lungo termine	1.179.011	1.123.192
Passivo a breve termine		
Debiti finanziari a breve termine	211.890	1.750
Debiti commerciali verso Fornitori	1.007.802	1.165.588
Altri debiti	1.207.296	1.164.157
totale passivo a breve termine	2.426.988	2.331.495
Risconto ratei passivi	1.132	1.165
TOTALE PASSIVO NETTO	4.895.724	4.621.883

In merito ai prospetti sopra riportati si evidenzia che i crediti verso clienti si sono ulteriormente ridotti e sono ormai pari al minimo valore atteso, proseguendo il pronto pagamento da parte dei Comuni soci.

I crediti verso utenti per mancati pagamenti della TIA per gli anni 2006-2009 hanno integrale copertura nei fondi costituiti per svalutazione crediti.

Si segnala che nel corso del 2017 è stato acceso un ulteriore finanziamento a medio termine (Euro 414.000) per l'acquisto di mezzi operativi per la raccolta, che hanno comportato l'aumento delle immobilizzazioni materiali unitamente all'acquisto del terreno (Euro 230.241) per la costruzione della nuova sede sociale, di cui è in corso la progettazione.

Profilo Patrimoniale

Descrizione		2017	2016
Totale immobilizzazioni nette	(A)	1.471.611	652.514
attivo commerciale		1.427.193	1.797.853
passivo commerciale		2.215.098	2.329.745
Capitale circolante netto	(B)	- 787.905	- 531.892
Fondi operativi	(C)	870.925	817.859
Capitale investito netto	(A+B+C)	1.554.631	938.481
Posizione finanziaria a breve termine	(D)	- 1.724.415	- 2.117.067
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	(E)	308.086	305.333
Totale posizione finanziaria	(D+E)	- 1.416.329	- 1.811.734
Patrimonio netto	(G)	1.288.593	1.166.031

Si propongono qui di seguito alcuni indici e margini che descrivono l'andamento dell'esercizio.

Tali valori, pur più contenuti in termini di redditività rispetto al precedente esercizio per la riduzione dei corrispettivi praticati ai Comuni soci, indicando un buon andamento della gestione.

Si evidenzia inoltre una situazione finanziaria di equilibrio, con copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri ed una leggera riduzione del rapporto di indebitamento.

ROE

Il ROE esprime la remunerazione del capitale apportato dai soci.

	2017	2016
ROE	9,99%	24,82%
Reddito Netto	122.562	257.427
Patrimonio netto medio	1.227.312	1.037.318

ROI

Il ROI esprime la capacità degli impieghi di generare redditività.

	2017	2016
ROI	4,62%	9,80%
Reddito operativo	219.712	442.112
Totale attivo medio	4.758.804	4.510.364

ROS

Il ROS esprime la redditività sul fatturato.

	2017	2016
ROS	2,76%	5,48%
Reddito operativo	219.712	442.112
Vendite nette	7.950.220	8.061.019

MARGINE E INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri.

	2017	2016
patrimonio netto	1.288.593	1.166.031
immobilizzazioni	1.471.611	652.514
margine di struttura primario	-	513.517
indice di struttura primario	87,56%	178,70%

MARGINE E INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri e fonti di terzi di medio/lungo termine.

	2017	2016
patrimonio netto + passivo medio-lungo termine	2.467.604	2.289.223
immobilizzazioni	1.471.611	652.514
margine di struttura secondario	995.993	1.636.709
indice di struttura secondario	167,68%	350,83%

INDICE MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO

L'indice esprime quanto degli impieghi aziendali è finanziato con fonti proprie.

	2017	2016
Mezzi Propri/Capitale Investito	26,32%	25,23%
Patrimonio netto	1.288.593	1.166.031
Totale Passivo	4.895.724	4.621.883

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Esprime quanto gli impieghi aziendali sono finanziati con fonti di terzi.

	2017	2016
Rapporto di indebitamento	73,68%	74,77%
totale passivo - patrimonio netto	3.607.131	3.455.852
totale passivo	4.895.724	4.621.883

INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE

Per la tipologia dell'attività svolta, le modalità e la durata degli affidamenti e la consolidata struttura aziendale, non sono individuabili rischi od incertezze in relazione alla continuità aziendale.

La prevista adesione alla società nel corso del 2018 delle Amministrazioni comunali di Albaredo d'Adige e di Villa Bartolomea comporterà a regime, ovvero dal 2019, un incremento di ricavi e di abitanti serviti di circa il 15%.

Questo ampliamento del bacino servito richiederà nuovi investimenti la cui sostenibilità finanziaria è stata valutata, considerando anche la pressoché contestuale costruzione della nuova sede sociale.

Dalla fine del 2017 si rileva una situazione di "tensione" nel settore degli smaltimenti e di recupero dei rifiuti, che interessa l'ambito nazionale e che potrebbe avere riflessi nel breve periodo sul livello tariffario praticato ai Comuni e conseguentemente ai cittadini.

Resta in agenda il progetto di a g g r e g a z i o n e con altre società pubbliche operanti nel medesimo campo e che prestano servizio nel medesimo ambito territoriale, e si ritiene che il perseguimento di una tale aggregazione consentirebbe il raggiungimento di una migliore efficienza.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Non si sono verificati in corso d'anno impatti negativi sull'ambiente per l'attività svolta e non sono stati effettuati rilievi dalle autorità preposte al controllo e vigilanza.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE DIPENDENTE

I rapporti con il personale dipendente si ritengono essere rispettosi del contratto collettivo applicato e le controversie in essere relative a richieste di maggior inquadramento avviate negli anni scorsi, avanzate da singoli dipendenti e non dalle organizzazioni sindacali, possono essere considerate fisiologiche date le dimensioni raggiunte dalla struttura aziendale ed un contratto nazionale non sempre di immediata interpretazione.

Il turn over è in genere molto limitato, fatte ovviamente salve le assunzioni disposte a tempo determinato.

SITUAZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano pagate le imposte annuali dovute ed i relativi acconti. Analogamente a quanto fatto nei precedenti esercizi gli stanziamenti fatti in bilancio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, mentre per quanto concerne le imposte anticipate si rinvia a quanto già indicato in nota integrativa. Si precisa inoltre che sono stati regolarmente assolti tutti gli obblighi tributari derivanti da Iva, ritenute d'acconto, contributi previdenziali.

Non è ancora stato rimborsato l'importo di Euro 118.344 richiesto a febbraio 2013 per deducibilità IRAP sul costo del lavoro per le annualità dal 2007 al 2011, prudenzialmente non inserito nel bilancio 2013.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano in tale ambito azioni significative.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

La nostra società non ha partecipazioni in altre società.

AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è stata posta in essere alcuna operazione nel corso dell'esercizio riguardante le suddette quote o azioni.

AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. LGS. 231/01

Ad ottobre 2017 è stato approvato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza .

AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. Lgs. 175/2016

E' stato predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 , sulla base del quale non sono state rilevate particolari situazioni di rischio di crisi aziendale.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo:

- a) Ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione che l'accompagnano;
- b) A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa.

Legnago, li 16 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Barone Ignazio Stefano

Pasini Elena

Dusi Maurizio

S.I.VE. S.r.l.
SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA

**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI
DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016.**

Premessa

L'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 , n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica) prevede che una Società a controllo pubblico predisponga uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informi l'Assemblea in sede di esame del bilancio d'esercizio: la presente relazione costituisce adempimento a tale disposizione.

Il comma 3 del richiamato art. 6 prevede una serie di possibili provvedimenti volti ad integrare gli strumenti di governo societario, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società.

Qualora dal suddetto programma di valutazione del rischio aziendale emergano uno o più indicatori di crisi aziendale , ai sensi dell'art. 14 2° comma del D. Lgs. 175/2016 l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il contesto normativo esterno

In materia di Società a partecipazione o controllo pubblico si è succeduta nel tempo una notevole produzione normativa e giurisprudenziale, che non viene qui richiamata, che si è cercato di riordinare con la Legge 124/2015 e con il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica nel quale si è voluto definire il concetto di controllo analogo congiunto che, alle condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016, legittima l'affidamento "in house providing" dei servizi.

S.I.VE ha adeguato il proprio Statuto alle previsioni del Testo Unico con deliberazione Assembleare del 30 ottobre 2017 e gli Enti Pubblici Soci hanno sottoscritto alla stessa data i "*Patti parasociali ai fini dell'esercizio da parte degli enti locali del controllo analogo congiunto sulla società S.I.VE. srl*"

Ricorrono in capo a S.I.VE tutti i requisiti previsti per l'affidamento "in house" dei servizi da parte di Enti locali soci.

I servizi svolti da S.I.VE.

S.I.VE svolge esclusivamente il servizio pubblico di igiene urbana per i Comuni ed Enti Locali Soci, ad essa affidati "in house providing" le cui condizioni di applicabilità sono espressamente state previste nel D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei contratti) all'art. 192.

Il servizio è al momento svolto per 11 Comuni e circa 76.000 abitanti del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud.

Ad eccezione del Comune di Sanguinetto che ha richiesto di prorogare il servizio in scadenza il 31/3/2018 fino al 31/12/2019, tutti i contratti in essere hanno scadenza compresa tra il 2024 ed il 2029.

Andamento della società : considerazioni generali

SI.VE. è stata costituita alla fine del 2005 ed ha iniziato la propria attività ad inizio 2006.

Gradualmente ha esteso la compagine societaria ad altri Enti Locali ampliando quindi il bacino servito.

La gestione è stata caratterizzata da una notevole stabilità economica, patrimoniale e finanziaria, tanto che non si è mai reso necessario procedere a ricapitalizzazione prevedendo aumenti di capitale sociale solo per consentire l'ingresso di nuovi Enti Locali soci.

Parimenti, non sono stati richiesti prestiti ai Soci e fin dall'inizio si è fatto ricorso al solo indebitamento bancario per sostenere il programma di sviluppo della Società.

Con le stesse forma e modalità è in corso un ulteriore allargamento della compagine societaria che comporterà l'estensione del bacino servito e, a regime, anche dei ricavi di circa il 15%.

In ragione della semplicità dell'organizzazione aziendale, non si è reso necessaria l'adozione di nessuno degli strumenti previsti al comma 3 dell'art. 6 del Testo Unico D. Lgs. 175/2016 , essendo peraltro parte di queste funzioni assolve da altri organi societari o documenti quali la Carta dei Servizi allegata ai contratti.

Un metodo per monitorare situazioni di potenziale criticità : le Linee Guida UTILITALIA

UTILITALIA (Federazione delle Aziende operanti nei servizi pubblici) ha pubblicato nell'aprile 2017 le “Linee guida UTILITALIA per la definizione di una misurazione del rischio aziendale”, proponendo un approccio volutamente votato alla semplicità e basato su cinque indicatori chiave cui collegare delle soglie di allarme, oltre a due indicatori per determinare la sostenibilità degli oneri finanziari. Per soglia di allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio potenziale in relazione all'equilibrio patrimoniale, economico o finanziario della Società.

Di seguito si riportano le determinazioni dei suddetti parametri.

1) Gestione operativa negativa

La differenza ricavi-costi negativa per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE in alcun esercizio dalla costituzione ed il rapporto Costi/Ricavi degli ultimi tre esercizi è riportato nella tabella che segue.

Anno	Costi/Ricavi
2015	94,9%
2016	94,5%
2017	97,2%

Pur non avendo determinato la soglia di allarme, non si rileva rischio fintantoché la gestione operativa non è negativa.

2) Perdita di esercizio ed erosione del patrimonio netto

L'eventuale ripiano di perdite d'esercizio con riduzione del patrimonio netto per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE in alcun esercizio dalla costituzione .

La tabella che segue riporta il rapporto Risultato netto/Patrimonio netto per ciascun anno nonché la media mobile del precedente triennio.

Anno	RN/PN	Σ RN/PN
2015	19,1%	34,5%
2016	22,1%	27,2%
2017	9,5%	16,9%

Pur non avendo determinato la soglia di allarme, non si rileva rischio fintantoché non si ripianino perdite d'esercizio con riduzione del patrimonio netto.

3) Rilievi di Organo di controllo

Eventuali rilievi di un Organo di Controllo (Revisore Legale o Collegio Sindacale) che rappresentino dubbi di continuità aziendale costituiscono soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE in alcun esercizio dalla costituzione .

Non essendo stato formulato alcuno dei rilievi di cui sopra , non si rileva criticità rispetto a tale area.

4) Indice di struttura finanziaria

Un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, che risulti inferiore ad 1 di una misura da stabilire, costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	(PN+D)/AI
2015	3,62
2016	3,51
2017	1,68

Tale parametro è stabilmente e significativamente superiore ad 1 e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale aspetto.

5) Peso degli oneri finanziari

Un'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato superiore ad un valore da determinare costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta l'incidenza per gli ultimi tre esercizi.

Anno	OF/R
2015	0,67%
2016	0,49%
2017	0,39%

Pur in assenza di un valore di riferimento adottato, si rileva che l'incidenza degli oneri finanziari è assolutamente marginale e pari ad un valore minimo da ritenere fisiologico, e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale incidenza .

Sono inoltre stati calcolati i seguenti parametri per analizzare il peso degli oneri finanziari.

a) Indice di disponibilità finanziaria

E' espresso come rapporto tra attività correnti e passività correnti: quando superiore ad 1 indicano la capacità dell'azienda di onorare gli impegni a breve senza ricorrere ad altre fonti di indebitamento.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	OF/R
2015	1,46
2016	1,68
2017	1,39

Il valore significativamente superiore ad 1 conferma la conclusione di cui al precedente punto 5) .

b) Indice di durata di crediti e debiti a breve termine

E' il rapporto dei crediti a breve (o dei debiti a breve) rispetto al fatturato moltiplicato per 360 giorni.

La tabella che segue riporta tali parametri per gli ultimi tre esercizi.

Anno	Indice crediti a breve	Indice debiti a breve
2015	77	52
2016	48	52
2017	31	46

I bassi valori dell'indice crediti è dovuto dal pronto pagamento dei servizi resi da parte dei Comuni Soci.

Altre osservazioni

Si segnala che circa il 15% dei ricavi della Società derivano dal collocamento sul mercato o presso consorzi nazionali obbligatori di materiali recuperabili e valorizzabili (Carta – Vetro – Imballaggi in plastica – Metalli) e tali ricavi sono portati a riduzione del costo dei servizi e quindi conseguentemente dei corrispettivi fatturati agli Enti locali soci.

Si rileva che dagli ultimi mesi del 2017 è presente una situazione di criticità per il mercato del recupero, con quotazioni fortemente ridottesi per alcuni materiali.

Si precisa altresì che il protrarsi di una tale situazione potrebbe comportare un aumento del costo del servizio praticato ai Comuni Soci più che una situazione di criticità per la stabilità economica e finanziaria dell'azienda.

Conclusioni

Sulla base delle analisi sopra condotte non si rilevano particolari situazioni di rischio di crisi aziendale.

Legnago, li 16 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Barone Ignazio Stefano

Pasini Elena

Dusi Maurizio

SI. VE.
<i>SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.</i>
Via Argine, 12 – 37045 LEGNAGO (VR)
Capitale sociale: € 147.469,50 interamente versato
Codice Fiscale - Partita Iva e n. iscrizione al registro imprese: 03550380236

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2017

All' Assemblea dei Soci della **“S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL”**

Signori Soci,

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società **“S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL”**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società **“S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL”** al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono invariate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi tre esercizi.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a nostra disposizione in data 16 maggio 2018. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 122.562,34.

Legnago, 29/05/2018 .

Il Collegio sindacale

Dott. EZIO FRAMARIN - *Presidente*

Dott. STEFANO BERGAMASCO - *Sindaco effettivo*

Dott.ssa CRISTINA GUERRA - *Sindaco effettivo*